

Lo spinning è tricolore con Giganti e Colombo

Pesca. Il duo della Scuola Valle Imagna vince gli Italiani sullo Stura Provinciali: ok Lanfranchi e Pesenti

SIMONE MASPER

Continua lo splendido 2023 della trota torrente con le esche artificiali. Anno magico per i colori bergamaschi e per gli agonisti impegnati nella disciplina dello spinning. Dopo i successi di Carlo Bergamelli nell'individuale e della Molinello nel promozionale a squadre, il grande colpo questa volta è stato quello di Andrea Giganti e Gilberto Colombo, atleti della Scuola Pesca Valle Imagna, che hanno centrato il titolo italiano nel campionato a coppie della disciplina. Sul torrente Stura, in Piemonte, nella doppia prova organizzata dalla Cesana Torinese, il duo della formazione valdimagnina ha vinto grazie ai due primi posti centrati tra sabato e domenica, chiudendo con 12,5 penalità. Una vittoria bergamasca davanti a due equipaggi bresciani: al 2° posto Remo Gatta e Davide Nedrotti dello Spinning Club Sampei con 15,5 penalità; al 3° posto Luigi

Polini e Stefano Sala, con 2 primi posti, ma con un punteggio di 16.

In provincia, il campionato bergamasco di pesca alla trota con esche artificiali si era chiuso alla fine di giugno con un successo targato Molinello.

Anche in questo caso negli ultimi anni l'interesse verso questo campionato è andato in crescendo, trovando il placet anche degli agonisti impegnati solitamente nelle esche naturali, proprio come i due neo campioni italiani Giganti e Colombo. Nicola Lanfranchi e Angelo Pesenti sono i nuovi campioni orobici, grazie ai due primi posti conquistati in altrettante prove. Alle spalle del duo della formazione di Albino troviamo Stefano Tironi e Fabrizio Carrara del Club Pesca Valle San Martino e al 3° posto Omar Jezm e Gilberto Colombo della Scuola Pesca Valle Imagna. Nella seconda e ultima gara, organizzata dalla società Zogno sul



Andrea Giganti e Gilberto Colombo campioni italiani spinning a coppie



Campionati provinciali: al centro i vincitori Pesenti e Lanfranchi

campo di gara sul fiume Brembo i migliori sono stati Jezm, e Colombo della società della Scuola Pesca Valle Imagna con 9,5 penalità.

Siamo ormai arrivati alle battute finali anche di questa disciplina: l'ultima prova a livello provinciale è in programma domenica 23 luglio, con la terza e ultima gara dell'individuale sul fiume Serio a Gromo.

Proseguono invece le gare della pesca al colpo: domenica nell'agro mantovano si dispute-

rà la 2ª prova del campionato interprovinciale di Serie C per squadre di società. Sul canale navigabile di Spinadesco andrà in scena la 3ª e ultima gara del campionato regionale individuale feeder.

Nel prossimo weekend saranno in programma i Campionati italiani dei giovani della pesca alla trota torrente, con ottime aspettative per i nostri agonisti in gara sul fiume Malero, in provincia di Sondrio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I ragazzi e gli istruttori del corso della Scuola Pesca Valle Imagna

Con il Valle Imagna la scuola dei talenti orobici del futuro

Pesca

Una trentina di ragazzi al corso estivo allestito dalla società. Pansa (Under 18) e Jezm (U23) i nuovi campioni provinciali

Una trentina di ragazzi ha partecipato al corso estivo di avvicinamento alla pesca a cura della Scuola Pesca Valle Imagna. Il laghetto dei Cigni di Sant'Omobono ha ospitato le nuove leve per lezioni pratiche sulla preparazione dei nodi e della montatura, oltre che sulle basi per il lancio e le regole di pesca: all'ultimo giorno del corso i piccoli, guidati dai ragazzi della società di casa del presidente Leone Morlotti, hanno potuto pescare sul fiume Imagna, e nella festa finale hanno ricevuto il diploma di partecipazione. «Come Scuola Pesca Valle Imagna la nostra missione è sempre stata quella di avvicinare il più possibile i giovani alla pesca e siamo veramente contenti di aver potuto proporre il corso dopo lo stop forzato a causa del Covid - spiegano

i giovani agonisti della società». Riteniamo che passare del tempo nella natura, stretto contatto con l'ambiente, imparando a rispettarlo, sia un'esperienza molto importante per le nuove leve. L'edizione di quest'anno ha avuto un buon successo, e vedere tanti giovani interessati al mondo della pesca ci fa ben sperare per il futuro. Noi continueremo a metterci il massimo impegno».

Sempre sull'Imagna la società di casa ha organizzato la 2ª e ultima prova del campionato provinciale trota torrente Under 14, Under 18 e Under 23. Tra i più piccoli nessuna classifica ufficiale, tra i più grandi tanta passione e voglia di insegnare la disciplina ai ragazzi alle prime armi, ma così numerosi. Tra gli Under 18 il nuovo campione provinciale è Carlo Pansa della società di casa, mentre tra i più grandi si è imposto Omar Jezm, sempre della società valdimagnina, astro nascente nazionale.

Si. Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terza categoria, rullo Rogno A settembre la sfida per le finali

Bocce

La JR3 ha vinto 4 gare su sei ai gironi battendo poi Pavia e la Trentina. Clementi: «Vogliamo andare a Roma»

Non ha avuto rivali sino a ora, la JR3-LS Clima - boccifila di Rogno - ha trasformato il cammino nel Campionato italiano a squadre di Terza categoria in una passeggiata. Nella fase a gironi gli atleti della Junior hanno vinto quattro sfide su sei, ne hanno pareggiata una (l'ultima, ininfluente, disputata sui campi della cremasca Achille Grandi) e persa quella in casa della Zognese alla quarta giornata. Poi le due sfide a eliminazione affrontate come semplici formalità: 6-2 e 3-1 contro la società Fontana di Pavia (che non ha voluto giocare le ultime quattro partite riconoscendo la vittoria ai bergamaschi), e 7-1 e 8-0 con La Trentina. E ora? «Ora si va in ferie - ha scherzato Innocente Clementi, portavoce della società di Rogno -, il campionato riprenderà a settembre quando affronteremo i novaresi dell'Agrate Conturbia; il 2 saremo ospiti, mentre il 9 saranno loro a venire in Bergamasca. Non

conosciamo i nostri avversari, ma credo sarà un impegno più tosto rispetto agli ultimi affrontati».

Il cammino dell'Agrate non è stato lineare come quello della Junior, il passaggio di turno è stato rincorso, sofferto ed è arrivato solo all'ultima giornata. Ed anche la qualificazione alla sfida con la Juniores è stata tutt'altro che semplice; solo la «lotteria dei pallini» (i rigori delle bocce) hanno permesso ai piemontesi di non essere esclusi dalla competizione. «Abbiamo iniziato questa avventura senza troppe pretese - ha proseguito Clementi -, alcuni giocatori riprendevano l'attività dopo anni di stop, giocatori in gamba certo, ma riprendere non è mai semplice. Poi, man mano le giornate si trasformavano in vittorie, abbiamo capito che avevamo del potenziale, che giocavamo bene. Così abbiamo aumentato l'impegno e abbiamo iniziato a sperare in un esito positivo. Anche durante questo lungo stop ci incontreremo sicuramente almeno un paio di volte alla settimana. Lo facciamo per stare insieme, per divertirci e questa nostra voglia di stare insieme diventa un allenamento. Insomma sia-



La formazione di Rogno e quella della Trentina prima della loro sfida

mo amici prima che compagni di squadra».

Nella JR3-LS Clima (JR sta intuitivamente per Junior Rogno, mentre 3 indica il livello, ossia la Terza categoria; numero che - in caso di vittoria - diventerà 2 per segnare il passaggio di categoria) militano Marco Volpi che è rientrato dalla Svizzera, i Loato - papà Carlo che ha ripreso dopo un periodo di fermo e il figlio Nathaniel che si sta dimostrando un buon raffattore e un talento da coltivare per il club bergamasco - che stanno ottenendo buoni risultati anche nelle gare a coppie,

Lino Spadacini, Gigi Capitano, Gigi Rossi e il capitano da Paolo Signorini. La preparazione del gruppo è invece affidata a Giovanni Baiguini.

«Un gruppo eterogeneo eppure compatto - ha sottolineato Clementi -, il nostro presidente Luigi Spadacini ha grande fiducia nella squadra e certamente tutti metteranno in campo il massimo impegno per conquistare la qualificazione per le finali di Roma superando l'ultima sfida che ci attende a settembre».

Donina Zanoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tagliuno sorride con Sangalli Battuto Invernizzi

Bocce

A Ghisalba, Gabriele supera in finale l'atleta della Vip Credaro. I calepini si rifanno a Crema con Garlini-Ceresoli

Proprio una bella sfida, quella che ha messo di fronte il giovane Sebastiano Invernizzi (Vip Credaro) e Gabriele Sangalli (Familiare Tagliuno) sulle corsie di Ghisalba. La finalissima, che doveva essere disputata sui campi all'aperto di Romano ed è stata spostata a causa della pioggia, è stata molto equilibrata e ha offerto al pubblico uno spettacolo godibilissimo. L'ha spuntata, per due lunghezze, il portacolori di Tagliuno che si è aggiudicato il Trofeo Città di Romano.

Da fuori provincia sono due belle vittorie. A Crema, il duo della Vip Credaro composto da Marco Garlini e Davide Ceresoli si è imposto nel Trofeo Giovanni Freri organizzato dalla boccifila Arci Crema Nuova. Mentre Danilo Alberti e Claudio Miceli hanno vinto il 3° Trofeo La Formichina proposto dalla boccifila Bassa Valtellina di Talamona (Sondrio).



Invernizzi e Sangalli a Ghisalba

Trofeo Città di Romano

Gara regionale, individuale. Società organizzatrice: Maffi Romano & Ghisalbese. Giocatori partecipanti: 95 (16 di A, 32 di B, 46 di C). Direttore di gara: Giovanni Scattini.

Classifica finale (12-10): 1. Gabriele Sangalli (Familiare Tagliuno), 2. Sebastiano Invernizzi (Vip Credaro), 3. Angelo Noris (Tito Bocce Ranica), 4. Maurizio Zonca (Solzese), 5. Claudio Barzetti (Verdellese), 6. Luca Morlacchi (Vip Credaro), 7. Giuseppe Bonacina (Seriatese), 8. Marco Castelli (Ciserano).

© RIPRODUZIONE RISERVATA